

_Lettera_N_2890

Al sig. Giacomo Grandis

Torino, al 3 novembre 1878

Nobil. o Signore,

Già prima d'ora avrei voluto esprimerle i sensi della mia riconoscenza pel generoso concorso da V. S. prestato nell'acquisto in mio favore del Palazzo detto Ca' Pesaro; ma il bisogno di avere prima informazioni esatte dal mio inviato sac. Sala Antonio fu quello che mi trattenne finora dallo scriverle e mandarle la scrittura di obbligazione relativa al nostro affare. Ora poi avendo potuto con lui abboccarmi e vedere l'istrumento di acquisto da cui posso rilevare gli schiarimenti che mi occorrevano do libero corso agli affetti del mio cuore, e mentre Le invio la scrittura privata contenente la suddetta obbligazione, vivamente La ringrazio, e La assicuro che V. S. sarà annoverata fra' benemeriti benefattori dell'umile nostra congregazione.

Di Lei si farà particolare memoria nelle preghiere che si fanno nelle nostre case e specialmente in quelle che si faranno nel nuovo collegio di Este. La assicuro che non cesseremo di supplicare il Signore a voler conservare in prospera salute la S. V. e la sua famiglia e spargere in loro tutte quelle benedizioni che valgono a fare loro passare una vita felice che abbia poi ad essere coronata coll'eterno premio in Paradiso.

Sarò molto lieto se mi sarà dato di essere un giorno onorato qui di una sua visita; che se ciò non mi è dato fra breve tempo spero di procurarmi il piacere di visitarlo costì in Este qui rinnovarle i miei ringraziamenti.

Gradisca i sensi di alta stima e profonda riconoscenza con cui godo professarmi

Di V. S. Nobil.mo

Obbl.mo servitore

Firmata Sac. Gio. Bosco